



W. Venturelli

COLLABORAZIONE ANTEAS-AGAS E CLUB DELLA VISITAZIONE

Dal mese di luglio dello scorso anno è iniziata la collaborazione fra la nostra Associazione e quella del "Club della Visitazione", Associazione che leggo dal sito, "dà la possibilità agli anziani della città di Bolzano, di passare delle giornate in compagnia, con spensieratezza." ...*Segue a pagina 2*



B. Falcomatà

PROGRAMMA TURISTICO 2024, COME STA ANDANDO...

Anche quest'anno notiamo una certa difficoltà a riempire i posti a disposizione per le iniziative turistiche. E' un impegno importante per noi continuare a proporre nella speranza che si riesca ad avere quella partecipazione di qualche anno fa...*Segue a pagina 2*



F. Casale

Anziani al centro: la Consulta anziani di Bolzano al servizio della comunità

La Consulta Anziani di Bolzano è una realtà fondamentale che si occupa della tutela e dell'integrazione degli anziani nel tessuto sociale della città. Nasce con l'obiettivo di sviluppare iniziative utili a garantire la loro piena partecipazione alla vita attiva e la permanenza nel contesto familiare, assicurando così un sostegno concreto a chi si trova in una delle fasi più delicate della vita. ...*Segue a pagina 3*

IN PROGRAMMA NEI PROSSIMI MESI:

- **SPORTELLINO DELL'INFERMIERE OGNI LUNEDÌ'**
- **GIOCO DI BURRACO OGNI LUNEDÌ E GIOVEDÌ'**
- **CONFERENZE NEI MERCOLEDÌ POMERIGGIO**
- **SOGGIORNI A MONTEGROTTO**
- **GRUPPO CAMMINATORI OGNI MARTEDÌ'**
- **FESTA DA BALLO IL 22/09 E 27/10**
- **NUOVA SEDE**
- **INSERTO**



ANTEAS AGAS
Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà



PRESENTAZIONE DEL LIBRO

18 SETTEMBRE 2024 ALLE ORE 16:00
PRESSO LA SEDE di VIA SAN QUIRINO 34/A

«Ora lo so»
di Lorenza Bonetti

Luisa è una donna che avrebbe tutto per essere felice: la casa che tanto desiderava, l'uomo perfetto, l'amica che l'aiuta sempre nei momenti difficili. Ma questa non è che l'apparenza. Luisa, in realtà, è una donna tormentata dal suo passato. In gioventù ha vissuto in Inghilterra, dove ha dovuto scontrarsi con i pregiudizi di un altro tempo e dove credeva di avere trovato il vero amore. Sempre con il sostegno di Mara, la sua migliore amica, Luisa riuscirà a dare un senso a quello che le è successo e finalmente a scoprire la verità su quell'amore rimasto in sospenso. Il racconto si sviluppa mescolando presente e passato in un vortice coinvolgente di emozioni.

Lorenza Bonetti è nata a Bolzano. Dopo il diploma di maturità linguistica si è laureata a Verona in Lingue e Letterature straniere. Ha vissuto a lungo in Inghilterra e in Germania, dove ha ottenuto una specializzazione in marketing. Tornata in Italia ha aperto un'agenzia di traduzioni a Bolzano. Grande appassionata di viaggi (rigorosamente fai-da-te), ama la lettura e la scrittura.



La presentazione nasce dalla collaborazione con ASB - Associazione Scrittori Bolzano

INGRESSO LIBERO
Info e prenotazioni 0471/283161

ODV organizzazione di volontariato APS associazione promozione sociale

Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà
Nationaler Verein aller aktiven Altersgruppen für die Solidarität

Via San Quirino, 34/A 39100 Bolzano

Sito: www.anteas-agasbolzano.it

Tel. 0471/283161 - C.F.: 94060340216/94146120210 * E-mail: antea.bz@virgilio.it * Pec: anteas-agasbz@pec.it



...Segue dalla prima

...“Club della Visitazione” nasce nel 1985 nell’ambito della Parrocchia della Visitazione e del quartiere Europa-Novacella, per volere di don Giuseppe Rauzi. Da 36 anni la presidente è la signora Rita Krawczyk, con la quale abbiamo iniziato questa collaborazione con entusiasmo, cercando di portare ognuno le proprie esperienze, le proprie peculiarità, avendo in comune lo stesso obiettivo, quello di aiutare e essere vicino alle persone anziane, alle loro necessità, a combattere la solitudine.

ANTEAS-AGAS ha iniziato questa nuova avventura, grazie alla disponibilità dei suoi autisti volontari, accompagnando a fine serata del sabato nel periodo estivo alcune persone anziane presenti alle cene e manifestazioni organizzate dal “Club della Visitazione”, alle loro abitazioni, offrendo un servizio di trasporto sociale molto apprezzato dagli utenti e che viene effettuato anche quest’anno. Insieme abbiamo anche organizzato feste sociali sempre molto partecipate, in primavera, estate e nel periodo autunnale, coinvolgendo molti anziani del quartiere Europa-Novacella, che ricordiamo essere il quartiere più popoloso della Città e con il più alto numero di persone anziane. Questo dimostra che lavorare insieme si può e conviene a tutti, è l’unico modo di offrire alla comunità quei servizi che una associazione o un ente pubblico, da soli, non potrebbero mai garantire. Pur mantenendo la propria identità è possibile costruire progetti e servizi comuni, mettere a disposizione servizi, strutture, condividere e valorizzare i vantaggi dell’azione comune e superare le diffidenze reciproche, tutto questo significa “fare rete” per

rispondere a esigenze e bisogni del territorio. Il dialogo, il confronto, tra le diverse realtà, porta sempre ad un arricchimento culturale e di esperienze. A proposito di “fare rete” vi invito a leggere l’articolo di questo numero di Franco Casale, membro del nostro direttivo e portavoce della “Rete Anziani” del Comune di Bolzano.

Dal prossimo mese di dicembre la nostra Associazione si trasferirà in Viale Europa, 60 nei pressi del “Club della Visitazione” e sicuramente questa vicinanza logistica permetterà di approfondire e migliorare questa collaborazione, mettendo sempre più in comune le competenze, potenziare alcune attività già esistenti e favorire anche connessioni significative con altre realtà presenti nel quartiere, penso al Centro Ermete Lovera, in cui è direttamente coinvolta nelle varie iniziative, l’Associazione “La Strada-Der Weg” e alla Chiesa della Visitazione, tutti centri e spazi di forte aggregazione e incontro per le persone del quartiere.

Riteniamo pertanto che la buona pratica di collaborazione aiuti a far crescere la capacità di scambio fra le nostre due Associazioni di volontariato e costituisca anche la strategia più adeguata per lo sviluppo futuro del volontariato stesso e contribuisca ad accrescere le capacità necessarie per rendere questa esperienza sempre più efficace e proficua, avendo entrambe in comune lo stesso ideale di solidarietà, di rappresentare un importante supporto alle fasce sociali più deboli.

...Segue dalla prima

PROGRAMMA TURISTICO 2024, COME STA ANDANDO...

Abbiamo riscontrato per contro una discreta partecipazione nelle proposte che abbiamo fatto per le gite di un giorno, quelle effettuate e quella ancora da effettuare, qui di seguito vi diamo un piccolo resoconto sottolineando che l’ultima in programma del 10 settembre a San Pellegrino sta avendo un grosso successo di partecipazione grazie al Gruppo Camminatori egregiamente guidato da Mauro, Pietro e Renato.

FRANCIACORTA

Il gruppo Anteas ha organizzato una gita indimenticabile a Franciacorta nonostante il brutto tempo che ha accompagnato la giornata del 10 aprile. Partendo da Iseo, i partecipanti hanno avuto l’opportunità di esplorare il centro storico medioevale della cittadina,



ammirando le bellezze architettoniche e culturali che caratterizzano il luogo.

La visita guidata ha permesso di scoprire la storia di Iseo, passeggiando lungo il suggestivo lungolago fino ad arrivare alla maestosa Piazza Gabriele Rosa, dedicata al più celebre iseano. Un’altra tappa interessante è stata la visita alla vicina Piazza Garibaldi, dove si trova il primo monumento d’Italia dedicato all’eroe dei due mondi. Inoltre, la Chiesa di Santa Maria del Mercato ha regalato agli ospiti affascinanti affreschi e opere d’arte da ammirare.

Il tour è proseguito fino al suggestivo Castello Oldofredi, un’imponente struttura difensiva

che testimonia la storia antica di Iseo e la sua importanza strategica nel territorio. Dopo una visita alla cantina con un sommelier dedicato, è stata offerta una spiegazione dettagliata sul Metodo Franciacorta, seguita da una piacevole degustazione del rinomato vino della regione.

Per concludere in bellezza, il gruppo Anteas ha pranzato in un'azienda agricola locale, gustando



piatti tipici della tradizione culinaria franciacortina. La giornata si è arricchita ulteriormente con la visita guidata al monastero di San Pietro a Lamora, luogo di grande spiritualità e suggestione. Nonostante le avverse condizioni meteorologiche, tutti i

partecipanti sono tornati a casa soddisfatti e arricchiti da un'esperienza unica e indimenticabile.

COL DEI ROSSI

La gita del 2 luglio del gruppo camminatori in montagna dal Col dei Rossi al Rifugio Viel dal Pan è stata un'esperienza indimenticabile tra le meraviglie delle Dolomiti.



Partiti da Bolzano con il bus n.180 per Vigo di Fassa, hanno proseguito fino ad Alba di Canazei con il pullman Trentino Trasporti. Una volta giunti a destinazione, hanno preso la funivia che li ha portati fino al Col dei Rossi, a 2383 metri di

altitudine. Da lì, hanno iniziato la loro avventura panoramica nel cuore delle montagne. Il sentiero che hanno affrontato, lungo circa 6 chilometri, li ha regalato panorami mozzafiato e emozioni uniche. Attraversando il Viel del Pan, sono giunti infine al

rifugio omonimo, situato a 2432 metri di altitudine. Qui hanno potuto godere di un meritato riposo e di un pranzo delizioso, scegliendo tra il loro pranzo al sacco o le prelibatezze offerte dal rifugio. Durante tutto il percorso, i bastoncini si sono dimostrati degli ottimi alleati, aiutandoli a superare i tratti più impegnativi.

PASSO SAN PELLEGRINO

Il 10 settembre si terrà una gita speciale per il gruppo di camminatori che partirà dal Passo San Pellegrino e arriverà al Rifugio Fuciade. La partenza avverrà da Bolzano con un comodo pullman privato che ci condurrà fino al Passo San Pellegrino, situato a 1.900 metri di altitudine.



“Una volta arrivati, inizierà la nostra escursione lungo una comoda strada forestale che ci condurrà attraverso i suggestivi prati di montagna. Si tratta di una camminata facile, adatta a tutti, che ci permetterà di godere della bellezza dei panorami circostanti.



Durante il percorso avremo la possibilità di fare una pausa per il pranzo, che potrà essere consumato al sacco oppure presso l'ottimo ristorante del

Rifugio Fuciade. Il dislivello da affrontare sarà di circa 80 metri, per una lunghezza totale di 8 chilometri.

Nel pomeriggio, una volta terminata la nostra escursione, torneremo in pullman per scendere fino a Canale d'Agordo, il paese natale di Papa Luciani, meglio conosciuto come Papa Giovanni Paolo I. Sarà un'occasione unica per scoprire le radici di questo grande personaggio storico e religioso”

In conclusione, la gita del 10 settembre si preannuncia come un'esperienza indimenticabile che unirà la bellezza della natura delle montagne alle emozioni della storia e della cultura locale. Non vediamo l'ora di partire e di vivere insieme questa avventura!”

...segue dalla prima

Cos'è e come funziona

La Consulta, prevista dallo statuto comunale, è un organo volontario che riunisce quattro rappresentanti delle organizzazioni sindacali e quattro membri di associazioni e cooperative che operano per gli anziani sul territorio. È presieduta dal Sindaco o da un suo delegato. Il suo compito

principale è esprimere pareri e formulare proposte su progetti che riguardano la politica e l'assistenza agli anziani, contribuendo attivamente a migliorare i servizi e le condizioni di vita della popolazione anziana. I suoi membri si impegnano a lavorare fianco a fianco con le istituzioni per promuovere iniziative a favore degli anziani.

Progetti realizzati: un impegno continuo

La Consulta Anziani di Bolzano si è distinta per la realizzazione di numerosi progetti concreti volti a migliorare la qualità della vita degli anziani nella città. Uno dei progetti di maggiore impatto è il

programma di assistenza domiciliare

che fornisce supporto diretto agli anziani non autosufficienti, permettendo loro di ricevere aiuto nelle proprie case grazie a servizi dedicati e all'importante coinvolgimento dei volontari, progetto, ulteriormente rafforzato dagli **sportelli**

informativi istituiti in vari punti della città, pensati per aiutare gli anziani a conoscere i propri diritti e accedere ai servizi. Non meno importante è il **progetto di inclusione digitale**, nato per migliorare le competenze tecnologiche degli anziani. Grazie a questo programma, gli anziani vengono supportati nell'apprendimento e nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Un'attenzione particolare è stata poi dedicata alla sicurezza degli anziani con la **campagna di prevenzione contro le truffe**, un'iniziativa che mira a sensibilizzare e informare sui rischi connessi alle truffe, fornendo agli anziani strumenti pratici per proteggersi e vivere più serenamente.

Tra i progetti più innovativi c'è anche quello dello **scambio intergenerazionale**, un'iniziativa che promuove l'incontro tra giovani volontari e anziani fragili, dove le due generazioni trovano punti di contatto e arricchimento reciproco.

Inoltre, il Comune di Bolzano, in collaborazione con la Consulta, ha introdotto la possibilità di richiedere **alloggi protetti per anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti**. Questi spazi

garantiscono un ambiente sicuro e adeguato alle esigenze di coloro che necessitano di maggiore assistenza, pur mantenendo un certo grado di autonomia.

L'integrazione sociale degli anziani è uno degli obiettivi centrali della Consulta. In quest'ottica, sono state sviluppate diverse iniziative per favorire la **partecipazione attiva degli anziani** agli eventi e alle attività comunitarie, rafforzando così il loro senso di appartenenza e riducendo l'isolamento.

A queste iniziative si aggiunge il **supporto familiare**, un settore in cui la Consulta si impegna per garantire che gli anziani possano continuare a vivere all'interno delle proprie famiglie. Tra i servizi più apprezzati dagli anziani c'è il **programma "Emergenza Anziani"**, un servizio di supporto per le necessità quotidiane che assicura assistenza nei momenti di difficoltà. Infine, la Consulta offre anche un **servizio di consulenza e orientamento** che facilita l'accesso ai servizi di assistenza sociale.



Tutti questi progetti riflettono l'impegno costante della Consulta Anziani e del Comune di Bolzano per creare una comunità inclusiva, dove gli anziani possano vivere con dignità, partecipare attivamente e sentirsi supportati in ogni aspetto della loro vita.

Miglioramenti e nuovi progetti

Nonostante i risultati positivi, la Consulta ha ancora ampio margine per espandere e migliorare i propri interventi. A seguito di una attenta analisi e della raccolta di esperienza di altre realtà simili alla nostra, posso suggerire alcune iniziative

interessanti.

Una delle priorità potrebbe essere il rafforzamento del supporto ai **caregiver** familiari, prevedendo aiuti concreti a chi assiste un anziano in condizioni di fragilità. Di grande aiuto potrebbero risultare anche le nuove tecnologie come la **domotica e la telemedicina**, già sperimentate con successo nelle RSA.

Un'altra idea innovativa potrebbe essere il **coinvolgimento della comunità** in modo strutturato: medici di base, commercianti, farmacisti e amministratori di condominio potrebbero diventare "antenne" per intercettare bisogni inespresi, supportando gli anziani nelle piccole necessità quotidiane e contrastando l'isolamento sociale. Utile in tal senso potrebbe essere anche la creazione di gruppi di lavoro preposti alla raccolta e all'analisi dei dati sull'invecchiamento, sui problemi sociali, sanitari e ambientali.

La Consulta di Bolzano potrebbe anche potenziare progetti come il **senior cohousing**, una soluzione abitativa alternativa alle case di riposo che promuove l'autonomia degli anziani all'interno di una comunità solidale.

Un ultimo suggerimento, che nasce dalla mia diretta esperienza, è quello di rafforzare la presenza di una **rete** capace di comunicare, proporre nuove soluzioni, segnalare necessità e situazioni di crisi che coinvolga tutti gli attori interessati al benessere dei nostri anziani.

Verso un futuro di partecipazione e inclusione

Guardando al futuro, la Consulta mira a sviluppare una visione a lungo termine, concentrandosi su progetti che riducano la solitudine e promuovano la partecipazione attiva degli anziani. Creare luoghi di incontro e occasioni di scambio, promuovendo la bellezza dell'età anziana come fase di nuove scoperte e potenzialità, è una delle sfide principali. Gli anziani rappresentano una ricchezza inestimabile per la società, portatori di saggezza, memoria storica e valori.





N° 4/2024 SEPTEMBER - OKTOBER



W. Venturelli

Zusammenarbeit mit Seniorenverein Maria Heimsuchung

Seit Juli des vergangenen Jahres besteht eine Zusammenarbeit zwischen unserer Vereinigung und dem "Club della Visitazione", ein Verein, der wie ich aus der Website entnehme, „den Senioren der Stadt Bozen die Möglichkeit bietet, unbesorgte und heitere Tage in Gesellschaft zu verbringen.“
...folgt auf Seite 2

IN DEN NÄCHSTEN MONATEN GEPLANT:

- **PFLEGEKRAFT-SPRECHSTUNDE JEDEN MONTAG**
- **BURRACO-SPIEL JEDEN MONTAG UND DONNERSTAG**
- **VORTRÄGE AM MITTWOCH NACHMITTAG**
- **AUSFLUG NACH MONTEGROTTO**
- **WANDERGRUPPE JEDEN DIENSTAG**
- **TANZFEST AM 22/09 UND 27/10**
- **NEUER SITZ**



B. Falcomatà

TOURISMUSPROGRAMM 2024, WIE ES LÄUFT ...

Insgesamt konnten wir feststellen, dass die Beteiligung an den von uns vorgeschlagenen Tagesausflügen ziemlich gut war, sowohl an denen, die bereits durchgeführt wurden, als auch an denen, die noch durchgeführt werden sollen. Insgesamt konnten wir feststellen, dass die Beteiligung an den von uns vorgeschlagenen Tagesausflügen ziemlich gut war, sowohl an denen, die bereits durchgeführt wurden, als auch an denen, die noch durchgeführt werden sollen. Nachfolgend geben wir Ihnen einen kleinen Bericht, in dem wir hervorheben, dass der letzte für den 10. September in San Pellegrino geplante Ausflug dank der von Mauro, Pietro und Renato hervorragend geleiteten Wandergruppe- Gruppo Camminatori einen großen Erfolg in Bezug auf die Beteiligung verzeichnet... **folgt auf Seite 2**



F. Casale

Mensch im Mittelpunkt: Der Bozner Seniorenrat im Dienste der Gemeinschaft

Der Bozner Seniorenrat ist eine grundlegende Organisation, die sich mit dem Schutz und der Integration älterer Menschen in das soziale Gefüge der Stadt beschäftigt. Er wurde mit dem Ziel gegründet, nützliche Initiativen zu entwickeln, um die volle Teilnahme am aktiven Leben und den Verbleib im familiären Umfeld zu gewährleisten und so eine konkrete Unterstützung für Menschen in einer der heikelsten Lebensphasen zu sichern.

Er wurde mit dem Ziel gegründet, nützliche Initiativen zu entwickeln, um die volle Teilnahme am aktiven Leben und den Verbleib im familiären Umfeld zu gewährleisten und so eine konkrete Unterstützung für Menschen in einer der heikelsten Lebensphasen zu sichern.

...folgt auf Seite 3

ODV organizzazione di volontariato APS associazione promozione sociale

**Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà
Nationaler Verein aller aktiven Altersgruppen für die Solidarität**

Quireinerstr. 34/A 39100 Bozen

Website: www.anteas-agasbolzano.it

Tel. 0471/283161 - C.F.: 94060340216/94146120210 * E-mail: antea.bz@virgilio.it * Pec: anteas-agasbz@pec.it



Zusammenarbeit von Anteas-Agas mit dem Seniorenverein von Maria Heimsuchung, dem „Club della Visitazione“

Der Verein „Club della Visitazione“ wurde 1985 im Rahmen der Pfarrei Maria Heimsuchung und des Stadtviertels Europa Neustift gegründet; treibende Kraft war damals der Priester Giuseppe Rauzi. Seit nun schon 36 Jahren ist Frau Rita Krawczyk die Vorsitzende des Vereins und mit ihr haben wir mit Begeisterung diese Zusammenarbeit zu gestalten: wir wollen unsere Erfahrungen und Besonderheiten einbringen, um unsere gemeinsames Ziel zu erreichen, nämlich Hilfe leisten und den älteren Menschen beistehen, auf ihre Bedürfnisse eingehen und der Vereinsamung entgegenwirken.

ANTEAS-AGAS konnte diese neue Zusammenarbeit dank der Bereitwilligkeit der ehrenamtlichen Fahrer einleiten und ausbauen, die am Samstagabend in der Sommerzeit einzelne Senioren, die an den vom „Club della Visitazione“ organisierten Abendessen und anderen Veranstaltungen teilgenommen hatten, in ihre Wohnungen zurückbegleitet haben; dieser kostenlose Fahrdienst wurde sehr gerne angenommen und wird auch dieses Jahr durchgeführt. Mittlerweile haben wir schon zu allen Jahreszeiten gemeinsam gesellige Treffen veranstaltet, die sehr gut besucht waren, denn das Stadtviertel Europa-Neustift ist das bevölkerungsreichste Viertel mit dem höchsten Anteil an SeniorenInnen.

Dies zeigt, dass eine Zusammenarbeit möglich und für alle vorteilhaft ist. Nur so können der Gemeinschaft Leistungen angeboten werden, die ein Verein oder eine öffentliche Einrichtung allein niemals gewährleisten könnten. Unter Beibehaltung der eigenen Identität ist es möglich, gemeinsame Projekte und Dienste aufzubauen, Dienstleistungen und Einrichtungen bereitzustellen, die Vorteile des gemeinsamen Handelns zu teilen und zu nutzen und darstellen.

gegenseitiges Misstrauen zu überwinden: all dies bedeutet „Vernetzung“, um den Bedürfnissen und Anforderungen des Gebiets gerecht zu werden. Der Dialog, die Konfrontation, der Austausch zwischen verschiedenen Realitäten, führen immer zu einer Bereicherung der kulturellen Einsichten und der Erfahrungen. Zum Thema „Vernetzung“ lade ich Sie ein, den Artikel von Franco Casale, Mitglied unseres Vorstands und Sprecher des Seniorennetzwerks der Stadt Bozen, in dieser Ausgabe zu lesen.

Ab Dezember nächsten Jahres wird unser Verein in die Europa-Allee 60 in der Nähe des „Club della Visitazione“ umziehen; diese logistische Nähe wird es uns sicherlich ermöglichen, diese Zusammenarbeit weiter zu vertiefen und zu verbessern, indem wir unsere Kompetenzen bündeln, einige bereits bestehende Tätigkeiten und Dienste verstärken und auch wichtige Verbindungen zu anderen Einrichtungen des Viertels fördern, wie zum Beispiel zum Centro Ermete Lovera, mit dem sich unser Verein schon direkt an verschiedenen Initiativen beteiligt, dann zum Verein „La Strada-Der Weg“ und zur Kirche der Maria Heimsuchung, allesamt Zentren und Orte, an denen sich die Menschen des Viertels zahlreich versammeln und treffen.

Wir glauben daher, dass die bewährte Praxis der Zusammenarbeit dazu beiträgt, die Fähigkeit zum Austausch zwischen unseren beiden ehrenamtlichen Vereinen zu steigern, und auch die geeignetste Strategie für die künftige Entwicklung der Freiwilligenarbeit selbst ist und dazu beitragen kann, die Kompetenzen zu erhöhen, die erforderlich sind, um diese Erfahrung immer wirksamer und gewinnbringender zu machen, da beide das gleiche Ideal der Solidarität teilen und eine wichtige Unterstützung für die schwächeren sozialen Schichten

TOURISMUSPROGRAMM 2024, WIE ES LÄUFT...

FRANCIACORTA

Die Gruppe Anteas organisierte am 10. April einen trotz des schlechten Wetters unvergesslichen Ausflug nach Franciacorta. Von Iseo aus hatten die Teilnehmer die Gelegenheit, das mittelalterliche Zentrum der Stadt zu erkunden und die architektonischen und kulturellen Schönheiten zu bewundern, die den Ort auszeichnen.

Die geführte Tour ermöglichte es ihnen, die Geschichte von Iseo zu entdecken und entlang der bezaubernden Seepromenade zur majestätischen Piazza Gabriele Rosa zu schlendern, die dem berühmtesten Bürger von Iseo gewidmet ist. Ein weiterer interessanter Halt war ein Besuch der nahe gelegenen Piazza Garibaldi, wo sich das erste Denkmal Italiens befindet, das dem



Helden zweier Welten gewidmet ist. Auch in der Kirche Santa Maria del Mercato gab es faszinierende Fresken und Kunstwerke zu bewundern.

Weiter ging es zum beeindruckenden Schloss Oldofredi, einer mächtigen Verteidigungsanlage, die von der antiken Geschichte Iseos und seiner strategischen Bedeutung für das Gebiet zeugt. Es folgte ein Besuch der Weinkellerei, wo ein engagierter Kellermeister die sogenannte und für das Gebiet typische Franciacorta-Methode ausführlich erklärte, bevor wir den berühmten Wein der Region verkosten durften.

Zum krönenden Abschluss aß die Anteas-Gruppe auf einem örtlichen Bauernhof zu Mittag und genoss dabei traditionelle Gerichte der Region Franciacorta. Der Tag



wurde durch einen geführten Besuch des Klosters St. Peter in Lamora, einem Ort von großer Spiritualität und Charme, noch zusätzlich bereichert.

Trotz der widrigen Wetterbedingungen kehrten alle Teilnehmer zufrieden und um eine einzigartige und unvergessliche Erfahrung

reicher nach Hause zurück. Die Reise nach Franciacorta war eine besondere Gelegenheit, die Schönheit der Region zu entdecken und in ihre reiche Kultur und Weintradition einzutauchen.

COL DEI ROSSI

Der Ausflug der Bergwandergruppe vom Col dei Rossi zur Schutzhütte Viel dal Pan am 2. Juli war ein unvergessliches Erlebnis inmitten der Wunderwelt der Dolomiten.



Von Bozen aus fahren sie mit dem Bus Nr. 180 nach Vigo di Fassa und weiter mit dem Bus von Trentino Trasporti nach Alba di Canazei. Am Ziel angekommen, nahmen sie die Seilbahn, die sie auf den Col dei Rossi auf 2383 m Höhe brachte.

Von dort aus begannen sie ihr landschaftliches Abenteuer im Herzen der Berge. Der etwa 6 Kilometer lange Weg, den sie in Angriff nahmen, bot ihnen atemberaubende Ausblicke und einzigartige Emotionen. Nach der Überquerung des Viel del Pan erreichten sie schließlich die gleichnamige Schutzhütte auf 2432 Metern Höhe. Hier konnten sie sich eine wohlverdiente Pause gönnen und ein köstliches Mittagessen einnehmen, wobei sie zwischen ihrem Lunchpaket und den von der Hütte angebotenen Köstlichkeiten auswählen konnten. Auf der gesamten Strecke erwiesen sich die Wanderstöcke als hervorragende Verbündete, die ihnen halfen, die schwierigeren Abschnitte zu bewältigen. Die

Gesellschaft der Gruppe und die entspannende Atmosphäre der Natur machten diesen Ausflug zu einem unvergesslichen Erlebnis, das sicherlich in Zukunft wiederholt werden wird.

DER SAN PELLEGRINO-PASS

Am 10. September findet ein besonderer Ausflug für die Wandergruppe statt, der am San Pellegrino Pass beginnt und an der Fuciade Hütte endet. Von Bozen aus geht es mit einem komfortablen Privatbus zum 1.900 Meter hoch gelegenen San-Pellegrino-Pass.



„Dort angekommen, beginnen wir unsere Wanderung auf einer bequemen Forststraße, die uns durch malerische Bergwiesen führt. Es handelt sich um



eine leichte Wanderung, die für jedermann geeignet ist und bei der wir die Schönheit der umliegenden Landschaft genießen können.

Unterwegs können wir eine Pause für das Mittagessen einlegen, das wir entweder mit dem im Rucksack mitgenommenen Lunchpaket oder im ausgezeichneten Restaurant der Fuciade-Hütte einnehmen können. Der zu bewältigende Höhenunterschied beträgt etwa 80 Meter bei einer Gesamtlänge von 8 Kilometern.

Am Nachmittag, nach Beendigung unseres Ausflugs, kehren wir mit dem Bus zurück und fahren hinunter nach Canale d'Agordo, dem Geburtsort von Papst Luciani, besser bekannt als Papst Johannes Paul I. Es wird eine einzigartige Gelegenheit sein, die Wurzeln dieser großen historischen und religiösen Figur zu entdecken“.

Zusammenfassend lässt sich sagen, dass dieser Ausflug am 10. September ein unvergessliches Erlebnis sein wird, das die Schönheit der Natur der Berge mit den Emotionen der lokalen Geschichte und Kultur verbindet wird. Wir können es kaum erwarten, aufzubrechen und dieses Abenteuer gemeinsam zu erleben!

Was ist dieser Seniorenbeirat und wie funktioniert er

Der in der Gemeindefassung vorgesehene Beirat ist ein freiwilliges Gremium, das sich aus vier Vertretern von Gewerkschaftsorganisationen und vier Mitgliedern von Vereinen und Genossenschaften zusammensetzt, die sich für ältere Menschen in der Region einsetzen. Den Vorsitz führt



der Bürgermeister oder sein Beauftragter. Hauptaufgabe des Gremiums ist es, Stellungnahmen

und Vorschläge zu Projekten im Bereich der Seniorenpolitik und -betreuung abzugeben und aktiv zur Verbesserung der Dienstleistungen und Lebensbedingungen für die ältere Bevölkerung beizutragen. Seine Mitglieder verpflichten sich, in Zusammenarbeit mit den

Institutionen Initiativen zugunsten der älteren Menschen zu fördern.

Verwirklichte Projekte: ein kontinuierliches Engagement Der Bozner Seniorenrat hat sich durch die Umsetzung zahlreicher konkreter Projekte zur Verbesserung der Lebensqualität der älteren Menschen in der Stadt ausgezeichnet. Eines der wirkungsvollsten Projekte ist das Programm zur häuslichen Pflege, das pflegebedürftige ältere Menschen direkt unterstützt und ihnen dank engagierter Dienste und der wichtigen Einbindung von Freiwilligen die Möglichkeit gibt, in ihrer eigenen Wohnung Hilfe zu erhalten. Dieses Projekt wird durch die an verschiedenen Orten der Stadt eingerichteten **Informationsstellen** noch verstärkt, die den älteren Menschen helfen sollen, ihre Rechte zu kennen und Zugang zu Dienstleistungen zu erhalten. Nicht weniger wichtig ist das Projekt zur **digitalen Inklusion**, das zur Verbesserung der technologischen Fähigkeiten älterer Menschen eingerichtet wurde. Dank dieses Programms werden ältere Menschen beim Erlernen und der Nutzung neuer technischer Geräte und Verfahren unterstützt. Besonderes Augenmerk wurde auch auf die Sicherheit älterer Menschen gelegt, und zwar mit der **Präventionskampagne gegen Betrug**, einer Initiative zur Sensibilisierung und Information über die Risiken von Betrug, die älteren Menschen praktische Instrumente an die Hand gibt, um sich zu schützen und friedlicher bzw. sorgloser zu leben.

Zu den innovativsten Projekten gehört auch der **intergenerationelle Austausch**, eine Initiative zur Förderung der Begegnung zwischen jungen Freiwilligen und gebrechlichen älteren Menschen, bei der die beiden Generationen Berührungspunkte finden und sich gegenseitig bereichern können.

Darüber hinaus hat die Gemeinde Bozen in Zusammenarbeit mit dem Seniorenbeirat die Möglichkeit geschaffen, **betreutes Wohnen für ältere Menschen**, die sich nicht oder nur teilweise selbst versorgen können, zu beantragen. Diese Wohnräume gewährleisten ein sicheres Umfeld, das an die Bedürfnisse derjenigen angepasst ist, die mehr Unterstützung benötigen, wobei ein gewisses Maß an Autonomie erhalten bleibt.

Die soziale Integration älterer Menschen ist eines der zentralen Ziele des Beirats. Zu diesem Zweck wurden mehrere Initiativen entwickelt, um die **aktive Teilnahme älterer Menschen** an Veranstaltungen und Aktivitäten in der Gemeinschaft zu fördern und so ihr Zugehörigkeitsgefühl zu stärken und ihre Isolation zu verringern.

Ergänzt werden diese Initiativen durch die **Unterstützung von Familien**, ein Bereich, in dem der Beirat sich darum bemüht, dass ältere Menschen weiterhin in ihren Familien leben können. Zu den von den älteren Menschen am meisten geschätzten Dienstleistungen gehört das **Programm „Notlagen von älteren Menschen“**, ein Unterstützungsdienst für den täglichen Bedarf, der Hilfe in schwierigen Zeiten

gewährleistet. Schließlich bietet der Beirat auch einen **Beratungsdienst** an, der den Zugang zu sozialen Hilfsdiensten erleichtert. All diese Projekte spiegeln den unaufhörlichen Einsatz des Seniorenbeirats und der Gemeinde Bozen wider, eine sorgende Gemeinschaft zu schaffen, in der ältere Menschen in Würde leben, aktiv teilnehmen und sich in allen Aspekten ihres Lebens unterstützt fühlen können.

Verbesserungen und neue Projekte

Trotz der positiven Ergebnisse hat der Rat noch viel Spielraum, um seine Maßnahmen zu erweitern und zu verbessern. Nach einer sorgfältigen Analyse und dem Sammeln von Erfahrungen aus anderen, mit unserer Situation vergleichbaren Einrichtungen, kann ich einige interessante Initiativen vorschlagen.

Eine der Prioritäten könnte die Verstärkung der Unterstützung für pflegende Angehörige sein, um denjenigen, die eine ältere Person in gebrechlichem Zustand pflegen, konkrete Hilfe zu bieten. Neue Technologien wie die **Domotik** und die Telemedizin, die in den Alters- und Pflegeheimen bereits erfolgreich getestet wurden, könnten ebenfalls eine große Hilfe sein.

Eine weitere innovative Idee könnte die strukturierte Einbindung der Gemeinschaft sein: Allgemeinmediziner, Ladenbesitzer, Apotheker und Wohnungsverwalter könnten zu „Antennen“ werden, um unausgesprochene Bedürfnisse aufzufangen, ältere Menschen bei kleinen alltäglichen Dingen zu unterstützen und der sozialen Isolation entgegenzuwirken.

Die Stadt Bozen könnte auch Projekte wie das **Senior Co-Housing** fördern, eine alternative Wohnform zu Pflegeheimen, die die Autonomie der älteren Menschen in einer unterstützenden Gemeinschaft fördert.

Ein letzter Vorschlag, der aus meiner unmittelbaren Erfahrung stammt, ist die Stärkung eines Netzwerks, das in der Lage ist, zu kommunizieren, neue Lösungen vorzuschlagen, Bedürfnisse und Krisensituationen zu melden und dabei alle Akteure einzubeziehen, die sich für das Wohlergehen unserer älteren Menschen interessieren.

Auf dem Weg in eine Zukunft der Beteiligung und Einbeziehung

Mit Blick auf die Zukunft möchte der Seniorenbeirat eine längerfristige Vision entwickeln und sich dabei auf Projekte konzentrieren, die die Vereinsamung und Isolation verringern und die aktive Teilnahme älterer Menschen fördern. Die Schaffung von Begegnungs- und Austauschmöglichkeiten, die Förderung der Schönheitsaspekte des Alters als ein Lebensabschnitt der gelassenen, ruhigen Neugierde, der Offenheit für Neues, der Entdeckungen von vorhandenen Fähigkeiten und deren Pflege all das sind wohl die wichtigsten Herausforderungen. Ältere Menschen stellen einen unschätzbaren Reichtum für die Gesellschaft dar, sie sind Träger von Weisheit, historischem Gedächtnis und Werten.

